

## (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



ANNO ACCADEMICO

2024/2025

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Paola Puoti
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto Internazionale
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Regolamento didattico a.a. 2024-2025.
4. Numero CFU	9 CFU
6. Tipo di Attività	TAF B - Caratterizzante
7. Anno Corso	II
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	<p>1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti. 2. La formazione del Diritto internazionale. 3. Il contenuto del Diritto internazionale. 4. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato. 5. La violazione del Diritto internazionale. 6. La soluzione delle controversie internazionali.</p> <p>*Il percorso in Esperto legale in amministrazioni pubbliche sarà integrato da un Modulo sul diritto internazionale dell'ambiente e della sostenibilità</p> <p>*Il percorso in Diritto ed economia sarà integrato da un modulo sul diritto internazionale dell'economia</p>
10. Testi di Riferimento	<p>B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed. con aggiornamenti, Napoli, Editoriale scientifica, 2023.</p> <p>Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Carta delle Nazioni Unite</li> <li>* Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;</li> <li>* Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;</li> <li>* Trattati istitutivi dell'Unione Europea;</li> <li>* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.</li> </ul> <p>I testi in italiano degli accordi si possono consultare in: R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, VIII ed. 2020. I testi dei Trattati UE e CE si possono leggere in qualsiasi codice civile aggiornato, oppure in: B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, VI ed., Torino, Giappichelli, 2021.</p>

<p>11. <b>Obiettivi Formativi</b></p>	<p>L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in GIURISPRUDENZA - Area Internazionale.</p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b>  Nell'area internazionale il laureato magistrale:  - conosce gli strumenti di protezione dei diritti umani, i meccanismi di tutela giurisdizionale e di risoluzione dei conflitti; - conosce e padroneggia i fondamenti del diritto internazionale  - acquisisce conoscenze e competenze avanzate dei caratteri strutturali delle organizzazioni internazionali;  - dal confronto con le norme di altri ordinamenti, di carattere privatistico e pubblicistico, accresce il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>  Il laureato magistrale:  - possiede un ottimo livello di comprensione delle complesse interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali;  - attraverso la padronanza del metodo comparativo è in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;  - sviluppa capacità analitiche, critiche, argomentative e di inquadramento normativo, anche in chiave comparatistica.</p>
<p>12. <b>Risultati di Apprendimento Attesi</b></p>	<p>I risultati di apprendimento attesi consistono in un adeguato livello di conoscenza degli istituti fondamentali del diritto internazionale, supportato dalla capacità di analizzarli in maniera logico- argomentativa, e nell'attitudine a risolvere questioni pratiche, analizzando i fatti rilevanti e le relative implicazioni giuridiche, dopo aver individuato le corrette fonti normative. In particolare, ci si attende dallo studente che alla fine del corso di insegnamento abbia acquisito le seguenti abilità:</p> <p>a) <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b>  descrivere, comprendere e saper interpretare le norme che costituiscono il contenuto dell'ordinamento internazionale.</p> <p>b) <b>Capacità di applicare conoscenza e Comprensione:</b> Autonomia di giudizio; saper individuare l'interazione tra le diverse norme sostanziali dell'ordinamento internazionale, anche collegando i diversi settori e saper individuare e risolvere i conflitti tra norme di contenuto diverso applicabili ad uno stesso caso concreto.</p> <p>Tali obiettivi saranno raggiunti non solo attraverso l'ascolto delle lezioni registrate, ma anche attraverso lo studio del materiale di supporto indicato e la partecipazione ai laboratori e seminari che verranno attivati. I risultati di apprendimento attesi consistono in un adeguato livello di conoscenza degli istituti fondamentali del diritto internazionale, supportato dalla capacità di analizzarli in maniera logico-argomentativa, e nell'attitudine a risolvere questioni pratiche, analizzando i fatti rilevanti e le relative implicazioni giuridiche, dopo aver individuato le corrette fonti normative.</p>
<p>13. <b>Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità</b></p>	<p><b>Prerequisiti:</b> Per una migliore comprensione e per la preparazione è altamente consigliato il superamento dell'esame di diritto costituzionale.</p>
<p>14. <b>Metodi Didattici</b></p>	<p>In ossequio alle Linee guida sulla didattica di Ateneo, la <i>didattica erogativa</i> comprende videolezioni preregistrate dal docente che illustrano i contenuti del Corso. Ciascuna videolezione trova completamento nel materiale testuale di approfondimento (slide e dispense).</p> <p>La didattica interattiva prevede un test di autovalutazione composto da domande a risposte multipla che consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione. Infine, ai fini della preparazione e per consentire allo Studente di esercitarsi in vista del superamento dell'esame di profitto, è altresì disponibile un database di domande aperte e chiuse.</p>

	<p>La didattica interattiva si completa con un forum didattico contenente almeno un thread per ogni CFU; a questo si aggiunge almeno un'altra e-tivity (strutturata, individuale o collaborativa) per ogni CFU che saranno organizzate e fruibili nelle modalità indicate sulla piattaforma e-learning del Corso.</p> <p>I predetti contenuti didattici sono resi disponibili e accessibili secondo i tempi previsti nel GANTT del Percorso formativo allegato al Regolamento didattico del presente anno accademico.</p>
15. Altre informazioni	<p>La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.</p> <p>Le linee guida per la redazione della tesi di laurea sono indicate sulla pagina <i>web</i> del CdL, unitamente a modalità e tempi per la presentazione in Segreteria della domanda di laurea.</p>
16. Agenda 2030, UN Sustainable Development	<p>Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e, in particolare:</p> <p><b>Obiettivo 4:</b> Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p> <p><b>Obiettivo 5:</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;</p> <p><b>Obiettivo 10:</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</p> <p><b>Obiettivo 16:</b> Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.</p>
16. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	<p>In ossequio alle Linee guida sulla didattica di Ateneo, la <i>didattica erogativa</i> comprende videolezioni preregistrate dal docente che illustrano i contenuti del Corso. Ciascuna videolezione trova completamente nel materiale testuale di approfondimento (<i>slide</i> e <i>dispense</i>).</p> <p>La <i>didattica interattiva</i> prevede un test di autovalutazione composto da domande a risposte multipla che consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione.</p> <p>Infine, ai fini della preparazione e per consentire allo Studente di esercitarsi in vista del superamento dell'esame di profitto, è altresì disponibile un <i>database</i> di domande aperte e chiuse.</p> <p>La <i>didattica interattiva</i> si completa con un <i>forum</i> didattico contenente almeno un <i>thread</i> per ogni CFU; a questo si aggiunge almeno un'altra <i>e-tivity</i> (strutturata, individuale o collaborativa) per ogni CFU che saranno organizzate e fruibili nelle modalità indicate sulla piattaforma <i>e-learning</i> del Corso.</p> <p>I predetti contenuti didattici sono resi disponibili e accessibili secondo i tempi previsti nel GANTT del Percorso formativo allegato al Regolamento didattico del presente anno accademico.</p>
17. Programma Esteso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La soggettività internazionale.</li> <li>- Lo Stato come soggetto del diritto internazionale.</li> <li>- Altri soggetti.</li> <li>- Il diritto internazionale generale.</li> <li>- La consuetudine.</li> <li>- I principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili.</li> <li>- Altre presunte norme generali scritte.</li> <li>- L'equità.</li> <li>- Inesistenza di norme generali scritte.</li> <li>- La codificazione del diritto internazionale generale.</li> <li>- Le Dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I trattati: procedimenti di formazione e competenza a stipulare.</li> <li>- Inefficacia dei trattati per i terzi Stati.</li> <li>- Incompatibilità tra norme convenzionali.</li> <li>- Le riserve nei trattati.</li> <li>- L'interpretazione dei trattati.</li> <li>- La successione degli Stati nei trattati.</li> <li>- Cause di invalidità e di estinzione dei trattati.</li> <li>- Le fonti previste da accordi.</li> <li>- Il contenuto delle norme internazionali come insieme di limiti all'uso della forza internazionale e interna degli Stati.</li> <li>- La sovranità territoriale. I limiti alla sovranità territoriale.</li> <li>- Il diritto internazionale dell'economia.</li> <li>- Il rispetto dei diritti umani.</li> <li>- La protezione dell'ambiente.</li> <li>- Il trattamento degli stranieri.</li> <li>- Il trattamento degli agenti diplomatici e di altri organi di Stato stranieri.</li> <li>- Il trattamento degli Stati stranieri.</li> <li>- Il trattamento delle Organizzazioni Internazionali.</li> <li>- Il diritto internazionale del mare.</li> <li>- Gli spazi aerei e cosmici.</li> <li>- Le regioni polari.</li> <li>- L'adattamento del diritto statale al diritto internazionale.</li> <li>- L'adattamento al diritto consuetudinario.</li> <li>- L'adattamento ai trattati e alle fonti previste da accordi.</li> <li>- L'adattamento al diritto dell'Unione europea.</li> <li>- L'adattamento al diritto internazionale e le competenze delle Regioni.</li> <li>- Il fatto illecito e i suoi elementi costitutivi.</li> <li>- Autotutela.</li> <li>- Riparazione.</li> <li>- Sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.</li> <li>- La risoluzione giudiziale delle controversie internazionali.</li> <li>- I mezzi diplomatici di risoluzione delle controversie internazionali.</li> </ul>
<p>18. <a href="#">Contatti e orario di ricevimento</a></p>	<p>E-mail: <a href="mailto:paola.puoti@unich.it">paola.puoti@unich.it</a>. Giorni e orari di ricevimento: I semestre: giovedì ore 11:00-13:00 II semestre: giovedì ore 11:00-13:00 . Il ricevimento Studenti si svolgerà preferibilmente previo appuntamento concordato con l'e-Tutor disciplinare.</p>

 <b>unidav.it</b> <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA 'LEONARDO DA VINCI'</small>	
<b>ACADEMIC YEAR</b> 2024/2025	
1. Regular Teacher	Paola Puoti
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	International Law
3. Course Programme and Year of Regulations	Five-year Degree Course in Law - Academic Year 24-25
4. Number of Credits	9 CFU
5. Scientific Disciplinary Sector	IUS/13 INTERNAZIONA LAW
6. Type of activity	B- Characterizing
7. Year of Course	II
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>1. The international legal order.            2. The creation of International Law.            3. The content of International Law.            4. The application of international law into domestic legal order            5. The violation of International Law.            6. The resolution of international disputes.</p> <p>The track in Legal Expert in Public Administration will be supplemented by a module on international environmental and sustainability law</p> <p>The pathway in Law and Economics will be complemented by a module on international economic law</p>
10. Reference Books and Texts	<p>B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed. con aggiornamenti, Napoli, Editoriale scientifica, 2023.</p> <p>Note: for the basic module of the program, students be well aware of and be able to discuss the following agreements (insofar as they are referred to in the text):* United Nations Charter* Statute of the International Court of Justice;* Vienna Convention on the Law of Treaties;* Treaties establishing the European Union;* European Convention for the Protection of Human Rights and fundamental freedoms.The Italian texts of the agreements (with the exclusion of the EU/FEU Treaties) can be found in the volume: R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, VIII ed. 2020. The texts of the EU and TFEU Treaties can be read in any code updated to 2021 or in B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, VI ed., Torino, Giappichelli, 2021.</p>
11. Learning objectives	The teaching concurs to the implementation of the educational objectives of the master's degree course in JURISPRUDENCE - International Area

	<p><b>Knowledge and understanding</b>  In the international area, the master's degree student  - knows the instruments for the protection of human rights, the mechanisms of judicial protection and conflict resolution; - knows and masters the fundamentals of international law  - acquires advanced knowledge and skills of the structural features of international organisations;  - by comparison with the norms of other legal systems, both private and public, it increases its degree of awareness of legal and judicial practices.</p> <p><b>Ability to apply knowledge and understanding</b>  The master's degree graduate  - possesses an excellent level of understanding of the complex interactions between national, European and international sources; - through mastering the comparative method is able to understand and apply legal norms from other legal systems as well as to have a flexible interpretative approach to national legal norms  - develops analytical, critical, argumentative and normative framing skills, also from a comparative perspective.</p>
<p>12. Expected Learning outcomes</p>	<p>The expected learning outcomes consist in an adequate level of knowledge of the fundamental institutes of international law, supported by the ability to analyze them in a logical-argumentative way, and in the ability to solve practical questions, analyzing the relevant facts and their legal implications, after having identified the correct normative sources. In particular, the student is expected to have acquired the following skills by the end of the course:  (a) KNOWLEDGE AND ABILITY TO UNDERSTAND: describe, understand and know how to interpret the norms that constitute the content of the international legal system.  b) APPLICATION OF KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING: Autonomy of judgement; ability to identify the interaction between the different substantive norms of the international legal system, also linking the different sectors; ability to identify and resolve conflicts between norms of different content applicable to the same concrete case.  These objectives will be achieved not only by listening to the recorded lectures, but also by studying the indicated support material and participating in the workshops and seminars that will be activated.</p>
<p>13. Possible necessary pre- requisites or preparatory activity/ies</p>	<p>For a better understanding and preparation it is highly recommended to have passed the Constitutional Law examination</p>
<p>14. Teaching Methods</p>	<p>In accordance with the Teaching Guidelines, teaching methods includes pre-recorded video-lessons that illustrate the course content. Each video-lesson is completed by in-depth textual material (slides and handouts).  Interactive teaching methods includes a self-assessment test consisting of multiple-choice questions that allow students to ascertain the level of their understanding and of their knowledge of the contents of each lesson.  Finally, A database of open-ended questions and multiple-choice questions is also available in order to prepare students for the</p>

	<p>exam.</p> <p>Interactive teaching methods are completed with a didactic forum containing at least one thread for each CFU; in addition to this, at least one other <i>e-tivity</i> for each CFU will be organised within the e-learning platform.</p> <p>The aforementioned teaching contents are made available and accessible according to the timescales set out in the GANTT of the Teaching Activities annexed to the Teaching Regulation of the present academic year.</p>
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	<p>This teaching activity explores issues related to the achievement of the Sustainable Development Goals of the UN 2030 Agenda and in particular:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>Goal 4:</b> Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all;</li> <li>-<b>Goal 5:</b> Achieve gender equality and empower all women and girls;</li> <li>- <b>Goal 10:</b> Reduce inequalities between and among Nations;</li> <li>-<b>Goal 16:</b> Peace, justice and strong institutions, to promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels.</li> </ul>
16. Other information	<p>The Degree Thesis must be agreed in time and must be delivered to the teacher in advance of the date scheduled for the deposit of the paper in the Student Administration Office.</p>
17. Assesment Methods	<p>The exam consists of a written test comprising thirty closed-answer questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect or not given.</p> <p>A mark from 0 to 2 points will be attributed for participation in the e-tivities of the Course, according to the following values: 0, insufficient participation; 1, sufficient participation; 2, active and proactive participation. This score will be added to the final grade.</p> <p>The final grade is expressed in thirtieths and ranges from 1 to 30 with honours, according to the following intervals: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, fair; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with honours, excellent.</p>
18. Full programme	<p>International personality  Statehood: criteria  Other international entities entitled to international legal personality  General international law  Custom  The general principles of law recognized by civilized nations  Other presumed general written norms. Equity  Non-existence of general written norms  Codification of general international law  The Declarations of Principles of the UN General Assembly  Treaties: adoption procedures and powers to conclude them  Ineffectiveness of treaties for third States  Incompatibility between conventional norms  Reservations in treaties  Interpretation of treaties  The succession of States in treaties  Invalidity , suspension and extinction of treaties  International legally binding acts  Soft Law  The content of international norms as a set of limits to the use of</p>

	<p>international and internal force by States</p> <p>Territorial sovereignty</p> <p>The limits to territorial sovereignty</p> <p>The respect of human rights</p> <p>The protection of the environment</p> <p>The treatment of foreigners</p> <p>The treatment of diplomatic agents and other foreign organs of state</p> <p>The treatment of foreign states</p> <p>The treatment of International Organizations</p> <p>The International Law of the Sea</p> <p>Air and outer space</p> <p>Polar regions</p> <p>The application of international law into domestic legal order</p> <p>The application of customary law</p> <p>The application of treaties and international norms</p> <p>The application of the law of the European Union</p> <p>The application of international law and the powers of the Regions</p> <p>The international wrongful act and its constitutive elements</p> <p>Self-protection</p> <p>Reparation</p> <p>United Nations system of collective security</p> <p>Judicial resolution of international disputes</p> <p>Diplomatic means of settling international disputes</p>
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>E-mail: <a href="mailto:paola.puoti@unich.it">paola.puoti@unich.it</a></p> <p>Student support (preferably by appointment):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (1st Semester): Thursday, from 16:00 p.m. to 17:00 p.m.;</li> <li>• (2nd Semester): Thursday, from 12:00 a.m. to 13:00 p.m.</li> </ul>